

Alla fiera internazionale sviluppatori da 78 Paesi

Il nuovo Palazzo del Lavoro in vetrina al Mopic di Cannes

Il fondo degli Emirati Arabi conferma l'investimento e cerca partner

MAURIZIO TROPEANO

«Siamo al Mopic». Il ricorso al Tar non ferma la ricerca di investitori internazionali da parte di Falcon Malls, società del Gruppo Fawaz Alhokair degli Emirati Arabi, specializzata nello sviluppo, nella commercializzazione, promozione e gestione di centri commerciali che vuole investire 150 milioni per la riqualificazione del Palazzo del Lavoro. In questi giorni al salone internazionale dell'immobiliare che si svolge a Cannes il fondo d'investimento nello stand R7-K7 illustra i punti di forza per il rilancio dell'edificio storico progettato dall'architetto Nervi, palazzo ora di proprietà della società Pentagramma partecipata al 50 per cento da Cassa depositi e Prestiti e dalla Gefim di Stefano Ponchia.

Il fondo d'investimento punta a realizzare in Italia tre grandi progetti di sviluppo de dei quali nell'area di Milano e cioè Concordia a Sesto San Giovanni e il secondo a Cascina Merlata, praticamente una delle porte d'accesso all'area di Expo 2015. In questo caso Falcon Malls ha affidato a JLL, società di consulenza professionale e finanziaria specializzata in servizi immobiliari e gestione di capitali, la commercializzazione dello shopping centre. E al Mopic di Cannes gli uomini del fondo stanno cercando catene internazionali interessate a sviluppare i loro progetti commerciali in una struttura di medie dimensioni inserita, però, in un «contesto architettonico di pregio».

Il gruppo Fawaz Alhokair degli Emirati Arabi ha a disposizione 150 milioni per realizzare il progetto che dovrebbero permettere di dar lavoro ad almeno 350 persone per la durata del cantiere (due anni) e poi, una volta aperta la struttura garantire un numero di almeno 799 addetti diretti e altri 150 indiretti. «Senza contare - spiega Ponchia - le ricadute che po-



I cantieri nel 2019

Il ricorso al Tar non blocca la progettazione e i cantieri per riqualificare Palazzo del Lavoro non apriranno prima del 2019

150 milioni
L'investimento per riqualificare Palazzo del Lavoro oggi abbandonato

trebbe generare i 5,5 milioni di persone che dovrebbero visitare la struttura».

Questi numeri servono anche per far capire a chi partecipa al Mopic (8.400 partecipanti provenienti da 78 paesi, più di 2.100 rivenditori, 2.500 sviluppatori e 1000 società di investimenti e altri leader di settore) le potenzialità di questa struttura che Falcon Malls presenta come strada per la riqualificazione della parte sud della città. Il progetto iniziale è stato rivisto su pressing della giunta Appendino. Adesso ci sono 300 parcheggi in meno, un prato di 9 mila metri e an-

che lo spazio dove realizzare il museo della Scienza e della Tecnologia. Modifiche che per lo staff di Falcon Malls sono diventate opportunità perché il polo museale e un parco giochi di nuova generazione con grandi spazi dove lasciare i bambini dai 4 agli 11 anni dove trovano cibo, percorsi avventura e altre opportunità sono diventati i punti di forza del progetto. Dal loro punto di vista, poi, la vicinanza con il nuovo Parco della Salute e il grattacielo della regione Piemonte rappresentano un contesto significativo per il nuovo Palazzo del Lavoro.

Per quanto riguarda commercio e ristorazione si punta su offerta moda con marchi premium e non convenzionali per altro presenti in altre strutture del gruppo (presente in 17 paesi con 5700 negozi e 20 centri commerciali di proprietà) e anche con un offerta gastronomica differenziata che si potrà trovare in 22 tra bar e ristoranti.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'importanza di accogliere i cittadini

LUIGI LA SPINA
SEGUE DA PAGINA 39

Rispetto ai problemi quotidiani che affliggono i torinesi, questa situazione può apparire abbastanza marginale nella scala dei nostri affanni e, certamente, lo è. Ma è sintomatica di un atteggiamento molto comune fra chi dovrebbe agevolare la nostra vita e non infliggerla di fatiche e spese supplementari. Un atteggiamento che, in molti uffici pubblici, considera chi è costretto a utilizzare un servizio non un cliente da soddisfare, ma un'occasione per abusare della sua pazienza o, peggio, del suo portafoglio. Il confronto con i servizi che offrono aeroporti delle città sparse nel mondo e, soprattutto, in Europa sono purtroppo assai amari. Dai costi, persino dell'acqua, nei bar degli scali, a quelli dei parcheggi, a tutte quelle agevolazioni che aiutano i viaggiatori e i loro accompagnatori a non sentirsi vittime di uno sfruttamento indebito e vessatorio. Per non parlare del solito ed evidentemente insuperabile problema di un veloce trasporto ferroviario che, come avviene dappertutto, conduca dall'aeroporto al centro cittadino. Una gradevole accoglienza in città è un invitante biglietto d'ingresso da non trascurare, soprattutto per una Torino che non ha una posizione geografica così favorevole e centrale in Italia e in Europa. Politici e amministratori non dovrebbero pensare solo a come si possa estorcere denaro al turista o al viaggiatore d'affari. Anche se si è deciso di vendere l'aeroporto.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A Restructura la richiesta degli architetti alla Regione

“Per il Parco della salute serve un concorso di progettazione”

L'edizione numero 30 di Restructura si è aperta con un confronto sull'utopia progettuale che è partito dalle scelte di Renzo Piano per la riqualificazione del Lingotto e s'interroga sulla rigenerazione futura della città. In questo contesto si inserisce il confronto tra l'ordine degli architetti e la regione Piemonte in programma oggi pomeriggio sul nascente Parco della Salute. Il presidente degli architetti, Massimo Giuntoli, ha chiamato a raccolta anche gli altri ordini professionali (ingegneri, geometri, paesaggisti) per spiegare all'assessore alla salute, Antonio Saitta, i motivi che dal loro punto di vista dovrebbero

spingere la regione a scegliere la strada del concorso internazionale di progettazione. Secondo Giuntoli, infatti «attraverso la costruzione del nuovo polo sanitario e di ricerca, la visione di Torino subirà un radicale aggiornamento». Da questo punto di vista sarebbe opportuno dare spazio e rendere evidenti «le occasioni imprenditoriali e professionali che il progetto può innescare sul territorio». Posizione condivisa anche da Alessio Toneguzzo presidente dell'ordine degli ingegneri convinto che i professionisti devono diventare «autori» del cambiamento.

Si vedrà. Quel che è certo è che la rigenerazione e il recupero rappresentano il futuro del

mondo delle costruzioni come ha spiegato nel confronto sull'utopia progettuale Marco Rosso, vicepresidente Ance. Per Ferruccio Capitani, presidente piemontese degli architetti del Paesaggio, però, è centrale la programmazione.

Temi che ritorneranno questa mattina quando all'interno della seconda giornata di Restructura si svolgeranno gli stati generali del mondo delle costruzioni. L'appuntamento sarà l'occasione per presentare e discutere con il mondo della politica e della istituzioni il manifesto con il decalogo degli interventi che potrebbero rilanciare il settore. [M. TR.]

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Annuncio di Tema

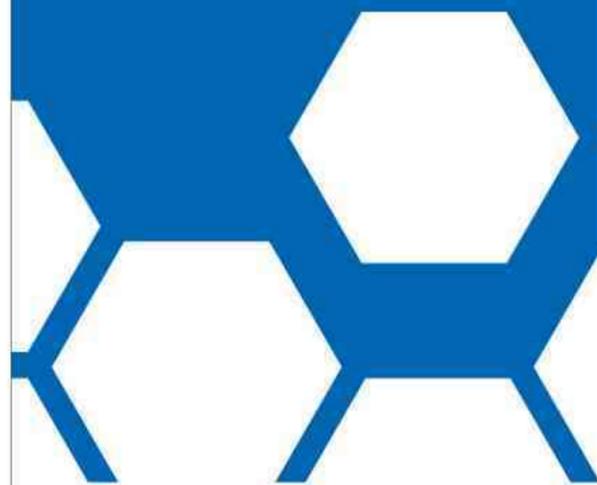
Piemonte-Savoia
al via i lavori sull'A32

Hanno preso il via nei tempi previsti i lavori di posa per la parte ricadente sull'autostrada A32 del progetto Piemonte-Savoia, la nuova interconnessione elettrica che collegherà Italia e Francia, garantendo una maggior capacità di scambio sulla frontiera e una maggiore sicurezza del sistema. Lo annuncia Francesco Zanuzzi, ad di Tema Rete Italia. Con i suoi 190 chilometri sarà il più lungo elettrodotto in corrente continua al mondo in cavo.



ISTITUTO SOCIALE

OPEN DAY



**SABATO
18 NOVEMBRE**

ORE 14.30

Attività programmate per una full immersion nella Scuola

MARTEDÌ 28 NOVEMBRE

ORE 18 - PRESENTAZIONE SOLO PER I LICEI

- SCUOLA DELL'INFANZIA • SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
- LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE, LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE, LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Corso Siracusa, 10 - Torino
Tel. 011357835 - info@istitutosociale.it
www.istitutosociale.it

